

INDICE

INTRODUZIONE

Le ragioni ed i confini della ricerca	1
---	---

CAPITOLO I

LA FUNZIONE DI VIGILANZA NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1. L'inquadramento originario ed i successivi sviluppi della nozione di vigilanza nel diritto amministrativo	11
2. Il ruolo ausiliario del potere di controllo rispetto alla funzione di vigilanza	19
3. La natura composita della funzione di vigilanza	27
4. I caratteri della vigilanza nelle relazioni organizzative	34
5. I lineamenti della vigilanza pubblica sulle attività economiche: i poteri di regolazione delle autorità amministrative indipendenti	39
6. Lo stretto legame tra le nozioni di "vigilanza indipendente" e "regolazione indipendente"	50
7. Il contenuto regolatorio della vigilanza indipendente nella legislazione	60
8. La funzione regolativa, orientativa, conformativa e correttiva della vigilanza indipendente	75

CAPITOLO II

L'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: INDIPENDENZA ED AUTONOMIA

1. L'istituzione nel 1999 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	79
2. L'indipendenza	85
2.1. Il procedimento di nomina degli organi di vertice	101

2.2. I caratteri del mandato	109
2.3. L'autonomia organizzativa	115
2.4. L'autonomia contabile e finanziaria	119
3. La compatibilità costituzionale del modello	135
4. La natura amministrativa	146

CAPITOLO III

FUNZIONE DI VIGILANZA E POTERE DI REGOLAZIONE DELL'AUTORITÀ SUI CONTRATTI PUBBLICI

1. Aspetti problematici circa la sussistenza di un potere di regolazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	153
2. Il concreto esercizio da parte dell'Autorità, in mancanza di espressa attribuzione, di un potere di regolazione non vincolante	157
3. Atti e provvedimenti regolatori adottati dall'Autorità: atti di regolazione, determinazioni, comunicati, deliberazioni	164
4. I diversi orientamenti della giurisprudenza sull'ammissibilità e sul valore giuridico delle regolazioni generali ed individuali dell'Autorità	168
5. L'insoddisfacente stato dell'arte: l'efficacia non vincolante per le stazioni appaltanti degli interventi regolatori dell'Autorità	183
6. La successiva copertura legislativa della prassi regolatoria dell'Autorità: l'obbligo di attivare l'analisi d'impatto della regolazione (AIR) e di consultare preventivamente i destinatari	196
7. La partecipazione ed il contraddittorio nei procedimenti di regolazione dell'Autorità	207

CAPITOLO IV

GLI ALTRI POTERI DELL'AUTORITÀ STRUMENTALI E COMPLEMENTARI RISPETTO ALLA FUNZIONE DI VIGILANZA E REGOLAZIONE

1. Il potere di controllo	221
2. Il potere di sanzione: di tipo pecuniario	227
3. Segue: di tipo interdittivo	236
4. I doveri di informazione nei confronti del Governo e del Parlamento, delle amministrazioni interessate e delle autorità giurisdizionali competenti	240
5. La facoltà di richiedere pareri al Consiglio di Stato	243
6. Il potere di autorizzazione delle SOA allo svolgimento dell'attività di attestazione della qualificazione delle imprese ed il correlato potere di disporre la decadenza	245

7. I poteri di sospensione ed annullamento degli attestati di qualificazione	248
8. Il potere di nomina dei componenti della Camera arbitrale. Cenni	253
9. Le occasioni perse. L'attribuzione all'Autorità di un potere meramente consultivo, facoltativo e non vincolante, preordinato a risolvere le questioni insorte tra stazioni appaltanti ed imprese concorrenti durante lo svolgimento delle procedure di gara	255
10. Segue. L'assenza di un potere di annullamento degli atti illegittimi adottati dalle amministrazioni affidatarie ed il mancato riconoscimento della legittimazione ad impugnarli	264

CAPITOLO V

VERSO UN POTERE DI REGOLAZIONE VINCOLANTE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ E BUON ANDAMENTO

1. Il fondamento legislativo del potere di regolazione dell'Autorità: l'art. 8, co. 1 e 5, del codice dei contratti pubblici	273
2. L'esistenza di un potere di regolazione con effetti vincolanti per le SOA	276
3. Verso un potere di regolazione vincolante anche per le stazioni appaltanti?	278
4. Potere implicito di regolazione e principi di legalità e buon andamento	289
5. Per una legittimazione dell'Autorità all'esercizio di un potere di regolazione vincolante nei confronti di tutti i soggetti vigilati	312